

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Un anno dal D.Lgs. 18/2023

7 marzo 2024 Ore 9.00 -13.20 **ON LINE**

*I controlli sulle acque:
perché, per chi,
quando, dove e come*

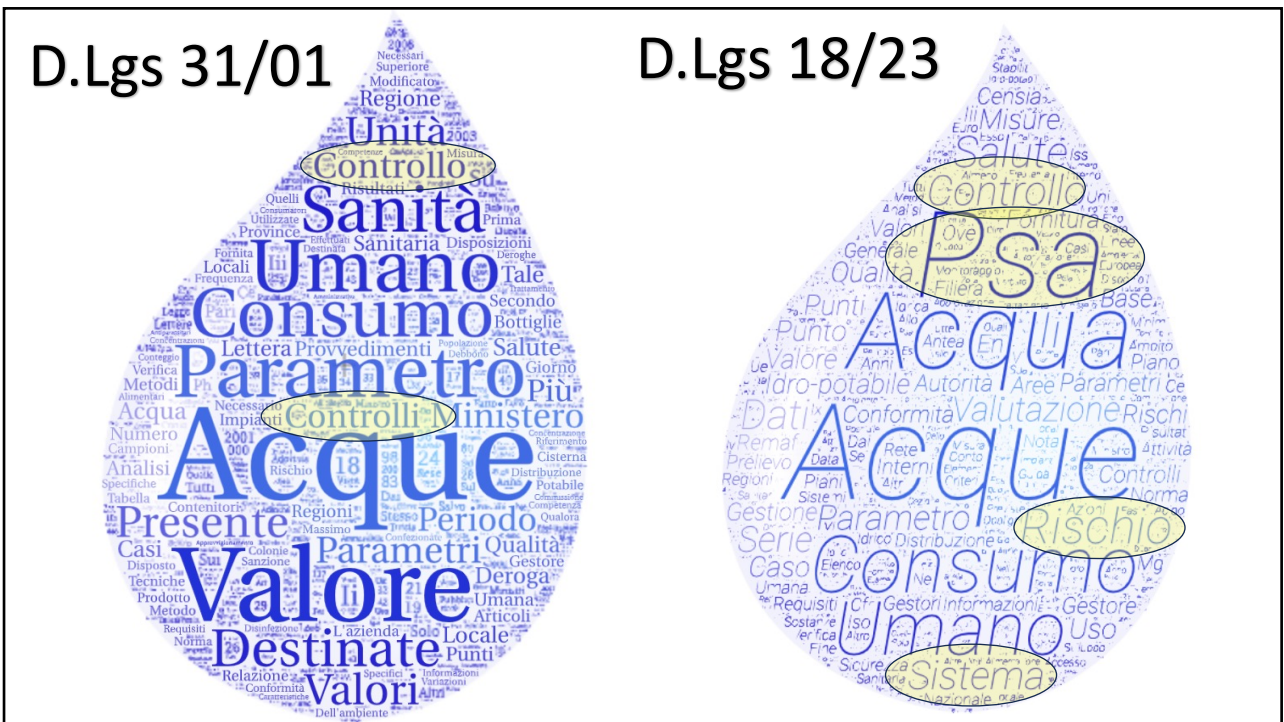
Luca Lucentini
CeNSIA - Centro Nazionale Sicurezza delle Acque
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena 299-00161 Roma



www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
CENTRO NAZIONALE SICUREZZA DELLE ACQUE

1



2

Obblighi Generali Per L'Approccio Alla Sicurezza Dell'acqua Basato Sul Rischio (D.Lgs 18/23 art.6)

L'approccio basato sul rischio è finalizzato a **garantire la sicurezza delle acque destinate al consumo umano e l'accesso universale ed equo all'acqua** in conformità al presente decreto, implementando un **controllo olistico** di eventi pericolosi e pericoli di diversa origine e natura - inclusi i rischi correlati ai cambiamenti climatici, alla protezione dei sistemi idrici e alla continuità della fornitura - **conferendo priorità di tempo e risorse ai rischi significativi e alle misure più efficaci sotto il profilo dei costi e limitando analisi e oneri su questioni non rilevanti, coprendo l'intera filiera idropotabile, dal prelievo alla distribuzione, fino ai punti di rispetto della conformità dell'acqua** specificati all'articolo 5 e garantendo lo scambio continuo di informazioni tra i gestori dei sistemi di distribuzione idro-potabili e le autorità competenti in materia sanitaria e ambientale.



- a) una valutazione e gestione del rischio delle aree di alimentazione per i punti di prelievo di acque da destinare al consumo umano, in conformità all'articolo 7;
- b) una valutazione e gestione del rischio di ciascun sistema di fornitura idro-potabile che include il prelievo, il trattamento, lo stoccaggio e la distribuzione delle acque destinate al consumo umano fino al punto di consegna, effettuata dai gestori idro-potabili in conformità all'articolo 8;
- c) una valutazione e gestione del rischio dei sistemi di distribuzione interni per gli edifici e locali prioritari, in conformità all'articolo 9.



www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia



3

DIRECTIVE (EU) 2020/2184 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL
of 16 December 2020

on the quality of water intended for human consumption

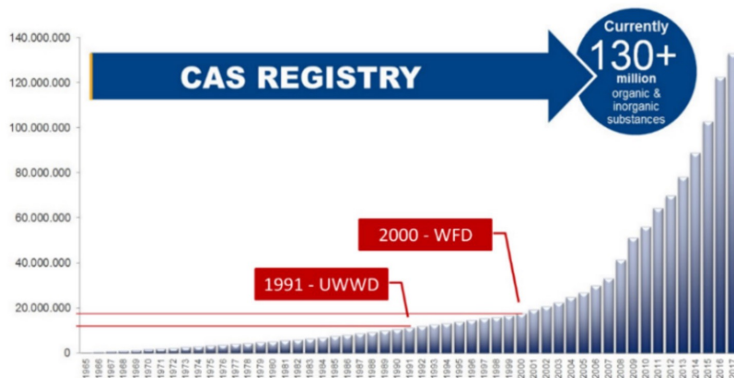
ANNEX I

MINIMUM REQUIREMENTS FOR PARAMETRIC VALUES USED TO ASSESS THE QUALITY OF WATER
INTENDED FOR HUMAN CONSUMPTION

Part B
Chemical parameters n. 34

Part C
Indicator parameters n. 7
(chemicals)

versus

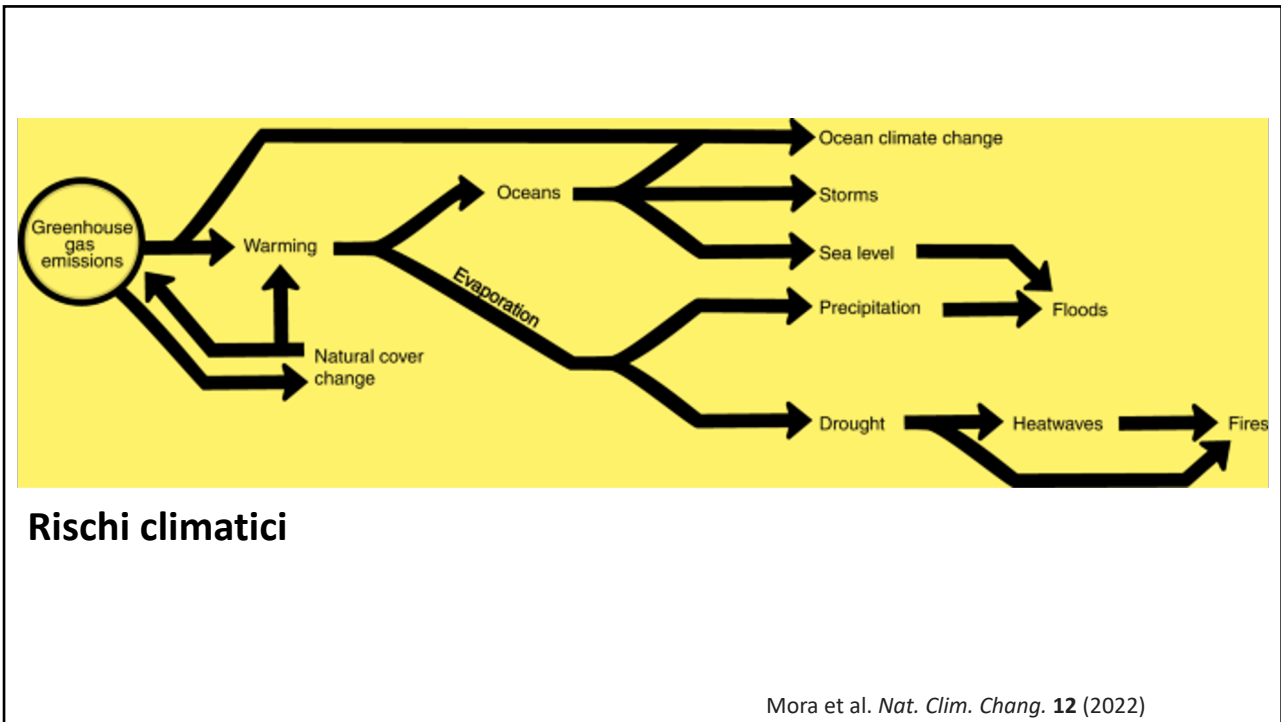


CAS Registry

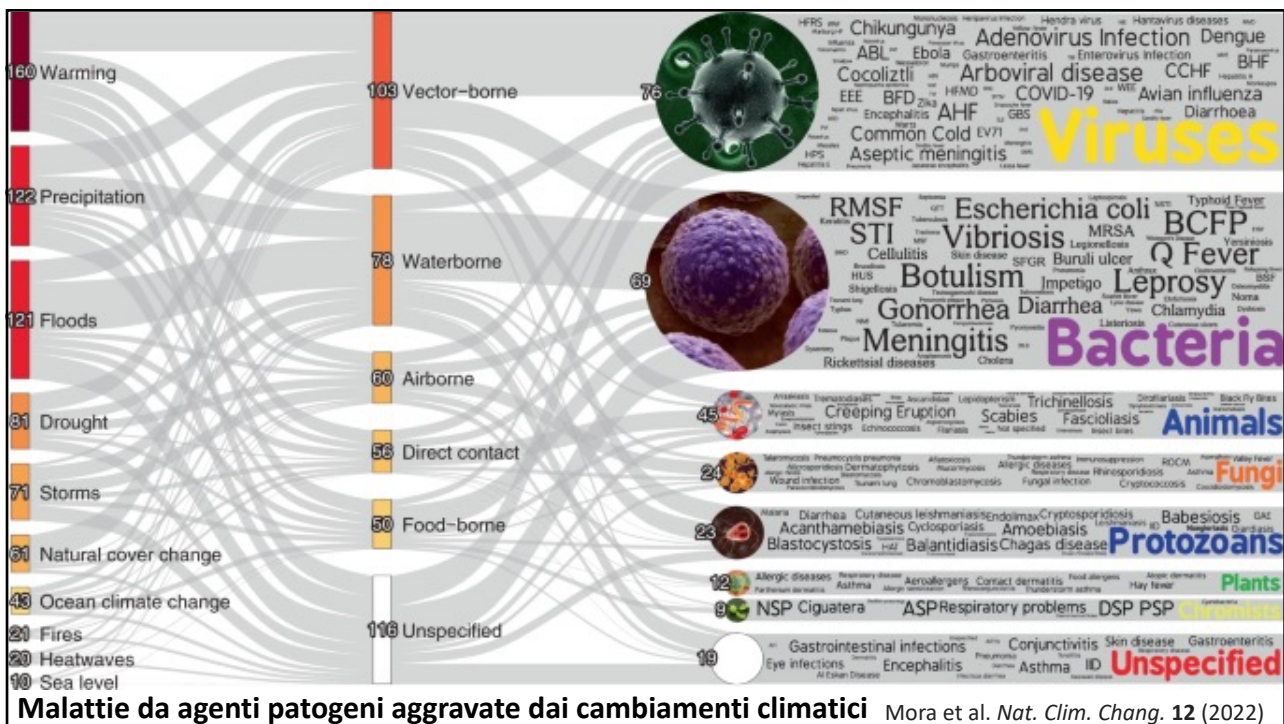
- ✓ most authoritative collection of disclosed chemical substance information
- ✓ covers substances identified from the scientific literature from 1957 to the present, with additional substances going back to the early 1900s
- ✓ updated daily with thousands of new substances
- ✓ **On average CAS registered 1 substance every 2,5 min ever the last 50 yrs**

The global pharmaceuticals market is projected to increase by 3-6% annually between 2018-2022

4



5



6




✓ **long negotiation: European Parliament - Council of the EU and CE**
= text of the new Drinking Water Directive

- ✓ Parliament and Council have improved the European Commission proposal by better reflecting the [World Health Organisation's recommendations](#) in the new legislation so that drinking water stays safe and affordable.
- ✓ **BPA** is included in the Annex I B but with the health-based value of 2.5 µg/l (instead of the proposed 0,01 µg/l) , while the other two EDCs will be on a **watch list** that will be adopted via a delegated act by the European Commission within one year after the entry into force of the Directive (meaning already in 2021).
- ✓ Once a methodology to measure **microplastics** is developed (within three years) the Commission may include the parameter in the watch list.
- ✓ The **watch list** will also establish guidance values for the substances on it: it is not clear on which basis the substances will be selected (hopefully the WHO recommendations and scientific development will guide the European Commission's proposal).
- ✓ **Compromise on PFAS**: a list of 20 substances (in Annex III) under the parameter "Sum of PFAS" with a parametric value of 0.1 µg/l.
- ✓ Establishment of a EU-wide scheme for hygienic requirements for materials in contact with drinking water – also reagents are included
- ✓ Compulsory introduction of the Risk-Based Approach (currently optional) is also very important to establish **the link between the Water Framework Directive (the protection of water resources) and the quality of the water at the tap (protection of public health)**.
- ✓ All countries with a higher rate than the threshold will have a couple of years to adopt an action plan to reduce their leakage rate.
- ✓ The Directive will also oblige Member States to take appropriate measures to ensure access to water for vulnerable persons.
- ✓ Derogations are re-included,
- ✓ Indicators parameters are re-included


7

I CONTROLLI nell'ambito della Valutazione del Rischio

Definizione D.Lgs 18/23 «controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano»:
l'insieme di attività effettuate regolarmente in conformità all'articolo 12, per garantire che le acque erogate soddisfino nel tempo gli obblighi generali di cui all'articolo 4, nei punti di rispetto delle conformità indicati all'articolo 5

| | | |
|---|---|--|
| <p>CONTROLLO di investigazione nell'ambito del PSA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerca di contaminanti non-target - Analisi del rischio sito specifica ✓ Analisi di campioni incogniti per la perimetrazione delle WSZ | → | <p>Analisi chimiche e microbiologiche</p> |
| <p>Controlli esterni art.13 In vigore dal 21 marzo 2023 Svolti dall'Azienda sanitaria locale territorialmente competente</p> | → | <p>Analisi chimiche e microbiologiche</p> |
| <p>Controlli interni art.14 In vigore dal 21 marzo 2023 Svolti dal gestore idropotabile che si avvale di</p> <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di analisi propri • laboratori di altri gestori del servizio idrico integrato • laboratori terzi <p>in tutti i casi conformi alle specifiche dell' All. III (non possono essere effettuati dai laboratori che operano i controlli esterni)</p> | → | <p>Analisi chimiche e microbiologiche</p> |

www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia



8

● Council of the EU Press release 29 January 2024 16:40

Urban wastewater: Council and Parliament reach a deal on new rules for more efficient treatment and monitoring

This press release has been updated on 1 March 2024 to include the text of the Council and Parliament provisional agreement.

The Council and the European Parliament's negotiators today reached a **provisional political agreement** on a proposal to review the urban wastewater treatment directive. The revised directive is one of the key deliverables under the EU's zero-pollution action plan.

WORKING PARTY ON THE ENVIRONMENT

27 February 2024



Proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council amending Directive 2000/60/EC establishing a framework for Community action in the field of water policy, Directive 2006/118/EC on the protection of groundwater against pollution and deterioration and Directive 2008/105/EC on environmental quality standards in the field of water policy

... Relevant antimicrobial resistance genes should also be included in the surface and ground water watch lists and monitored as soon as suitable monitoring methods have been developed.

9

Il MONITORAGGIO nell'ambito della Valutazione del Rischio

Definizione D.Lgs 18/23 «MONITORAGGIO»:

l'esecuzione di una sequenza pianificata di osservazioni o misurazioni su elementi significativi della filiera idro-potabile, ai fini del rilevamento puntuale di alterazioni della qualità dell'acqua

MONITORAGGIO OPERATIVO
la sequenza programmata di osservazioni o misure per valutare il regolare funzionamento delle «misure di controllo» poste in essere nell'ambito della filiera idro-potabile


→



→

Analisi chimiche e microbiologiche (online)

→

Procedure operative


www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia

CENTRO NAZIONALE SICUREZZA DELLE ACQUE

10

PROGRAMMI DI CONTROLLO (ALLEGATO II art. 7)

Obiettivi:

- a) individuare le misure più adeguate a prevenire e tenere sotto controllo i rischi per la salute umana in tutta la filiera idro-potabile e verificare che dette misure siano efficaci nel tempo, e che le acque destinate al consumo umano siano salubri e pulite nel punto in cui i valori devono essere rispettati;
- b) mettere a disposizione informazioni sulla qualità dell'acqua fornita per il consumo umano al fine di dimostrare che gli obblighi di cui all'articolo 4, nonché i valori parametrici stabiliti conformemente all'articolo 5, siano rispettati

Requisiti:

- a) vengono elaborati su base pluriennale, o almeno annuale, e sono riesaminati regolarmente e aggiornati o confermati almeno ogni sei anni;
- b) possono essere modificati o integrati sia per periodi transienti che per l'intera durata della programmazione in ragione di esigenze sito-specifiche, in particolar modo correlate a cambiamenti degli scenari di rischi ambientali, climatici e sanitari.



www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia



CENTRO NAZIONALE
SICUREZZA DELLE ACQUE

11

I programmi di controllo includono una delle seguenti misure o una loro combinazione:

- a) raccolta e analisi di **campioni discreti delle acque**;
- b) misurazioni registrate attraverso un **processo di monitoraggio continuo** ;
- c) verifica delle registrazioni inerenti la **funzionalità e lo stato di manutenzione delle attrezzature**;
- d) **ispezioni** dell'area di prelievo delle acque, del trattamento, dello stoccaggio e delle infrastrutture di distribuzione

I programmi di controllo comprendono anche

PROGRAMMI DI MONITORAGGIO OPERATIVO

funzionali principalmente a fornire un riscontro rapido delle prestazioni operative e dei problemi relativi alla qualità dell'acqua nella filiera idro-potabile, consentendo di adottare rapidamente provvedimenti correttivi predeterminati.

LA VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI DI QUALITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO



www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia



CENTRO NAZIONALE
SICUREZZA DELLE ACQUE

12

PROGRAMMI DI MONITORAGGIO OPERATIVO

Introduzione Di Parametri Per Il Monitoraggio Operativo

TORBIDITÀ per controllare periodicamente l'efficacia dei processi di eliminazione fisica mediante filtrazione su mezzi di filtrazione non attivi

| Parametro Operativo | Valore di riferimento |
|---|--|
| Torbidità delle acque in uscita all'impianto di trattamento dell'acqua | 0,3 NTU nel 95% dei campioni e nessun superamento di 1 NTU |
| Volume (m ³) di acqua distribuito o prodotto ogni giorno in una zona di fornitura | Frequenza minima di campionamento e analisi |
| ≤ 1.000 | Settimanale |
| > 1.000 fino a ≤ 10.000 | Una volta al giorno |
| > 1.000 | continuo |

Tabella Allegato 2 del D.Lgs 18/23



www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia



CENTRO NAZIONALE
SICUREZZA DELLE ACQUE

13

PROGRAMMI DI MONITORAGGIO OPERATIVO

Introduzione Di Parametri Per Il Monitoraggio Operativo

COLIFAGI SOMATICI nelle acque non trattate al fine di controllare l'efficacia dei processi di trattamento contro i rischi microbiologici

| Parametro operativo | Valore di riferimento | Unità di misura | Note |
|--------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|---|
| Colifagi somatici | 50 (per acque non trattate) | unità formanti colonia (UFC)/100 ml | Questo parametro deve essere misurato se indicato come appropriato dalla valutazione del rischio. Se rilevato in acque non trattate in concentrazioni > 50 UFC/100 ml, dovrebbe essere ricercato anche dopo le fasi del processo di trattamento volte a determinare la riduzione logaritmica da parte delle barriere esistenti e a valutare se il rischio di persistenza di virus umani è sufficientemente sotto controllo. |



www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia



CENTRO NAZIONALE
SICUREZZA DELLE ACQUE

14


Nell'ambito del PSA, la VERIFICA è la fase finale che ha come obiettivo la verifica complessiva dell'efficacia del PSA

PROGRAMMA DI CONTROLLO
 a) individuare le misure più adeguate a prevenire e tenere sotto controllo i rischi per la salute umana in tutta la filiera idro-potabile e **verificare** che dette misure siano efficaci nel tempo, e che le acque destinate al consumo umano siano salubri e pulite nel punto in cui i valori devono essere rispettati;
 b) mettere a disposizione **informazioni sulla qualità dell'acqua fornita** per il consumo umano al fine

Il processo di verifica del PSA avviene mediante *tre componenti* valutati mediante macro-indicatori, in particolare:

- *Verifica della qualità dell'acqua:* **Conformità delle acque destinate al consumo umano confermata dal controllo analitico (= controlli esterni, controlli interni, altri controlli)**
- *Verifica stato di completamento del piano:* **Esito positivo ispezione PSA**
- *Verifica della qualità di servizio:* **Grado di soddisfazione dei consumatori**

www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia



17

La VERIFICA nell'ambito della Valutazione del Rischio


Per la verifica del PSA si considerano gli **esiti del controllo interno ed esterno, riferiti alle seguenti quattro tipologie:**

1. Parametri **previsti dalla normativa e non soggetti a modifiche in termini di frequenza di campionamento;**
2. Parametri **previsti dalla normativa e soggetti a modifiche in termini di frequenza di campionamento;**
3. Parametri **integrativi non previsti dalla normativa, ricercati sulla base delle risultanze dalla valutazione dei rischi;**
4. ogni altro parametro previsto dalla normativa o non considerato oggetto di ordinario controllo analitico.

I risultati analitici relativi ai parametri delle *liste/gruppi da 1 a 3* dovranno essere presentati come *dato medio annuale dei anni precedenti l'anno di presentazione del PSA* per l'approvazione o, limitatamente ai parametri della lista/Gruppo 3, qualora non disponibili, si potrà considerare il dato cumulato effettivamente disponibile.

ACCREDITAMENTO: almeno per i parametri di cui alla parte A, lettere da a) a f), e alla parte B, Tabella 1

www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia



18

Valutazione Del Rischio e Accreditemento dei metodi

ALLEGATO III (Articolo 7)
SPECIFICHE PER L'ANALISI DEI PARAMETRI

accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025 almeno per i parametri di cui alla parte A, lettere da a) a f), e alla parte B, Tabella 1, All. III

Analisi chimiche e microbiologiche

CONTROLLI INTERNI
CONTROLLI ESTERNI

Parte A
Parametri microbiologici per i quali sono specificati metodi di analisi

Per ciascuno dei parametri microbiologici elencati nelle Parti A, C e D, i metodi d'analisi per i parametri microbiologici sono:

- Escherichia coli* (*E. coli*) e batteri coliformi (UNI EN ISO 9308-1 o UNI EN ISO 9308-2);
- Enterococchi intestinali (UNI EN ISO 7899-2);
- conteggio delle colonie o conteggio degli eterotrofi su piastra a 22 °C (UNI EN ISO 6222);
- Clostridium perfringens* spore comprese (UNI EN ISO 14189);
- Legionella* (UNI EN ISO 11731 conforme al valore stabilito nell'allegato I, Parte D).

sia per il controllo di verifica basato sul rischio, sia per integrare i metodi colturali, possono essere utilizzati in aggiunta altri metodi, quali metodi colturali rapidi, metodi non colturali, metodi molecolari, tra cui qPCR, eseguita in accordo alla ISO/TS 12869.

f) colifagi somatici:

per il monitoraggio operativo, è possibile fare riferimento all'allegato II, Parte A, norme UNI EN ISO 10705-2 e ISO 10705-3.

PARTE B Tab. 1

| Parametri | incertezza di misura (cf. nota 1) % del valore di parametro (ad eccezione che per il pH) | Note |
|-----------------------------------|---|-------------|
| Alluminio | 25 | |
| Ammonio | 40 | |
| Acrilammide | 30 | |
| Azoto | 40 | |
| Boro | 25 | |
| Benzopirene | 50 | cf. nota 2 |
| Benzene | 40 | |
| Bisfenolo A | 50 | |
| Bromo | 25 | |
| Bromato | 40 | |
| Cadmio | 25 | |
| Clorato | 15 | |
| Clorato | 40 | |
| Cloro | 40 | |
| Cromo | 30 | |
| Cromo | 25 | |
| Cianuro | 30 | cf. nota 3 |
| 1,2-dicloroetano | 40 | |
| Epidiorina | 30 | |
| Fluoruro | 20 | |
| Acidi aloacetici | 30 | |
| Concentrazione ossi idrogeno (pH) | 0,2 | cf. nota 4 |
| Ferro | 30 | |
| Piombo | 30 | |
| Manganese | 30 | |
| Mercurio | 30 | |
| Microcistina-LR | 30 | |
| Nichel | 25 | |
| Nitrito | 15 | |
| Nitro | 20 | |
| Ossalato | 50 | cf. nota 5 |
| Ammoniaca | 30 | cf. nota 6 |
| PFAS | 50 | cf. punto 3 |
| Idrocarburi policiclici aromatici | 40 | cf. nota 7 |
| Selenio | 40 | |
| Sodio | 15 | |
| Solfato | 15 | |
| Tetracloroetilene | 40 | cf. nota 8 |
| Ticloroetilene | 40 | cf. nota 8 |
| Triscloroetilene | 40 | cf. nota 7 |
| Carbonio organico totale (TOC) | 30 | cf. nota 9 |
| Torbidità | 30 | cf. nota 10 |
| Uranio | 30 | |
| Vinilcloruro | 50 | |

La scadenza per l'accreditamento dei parametri indicati al comma 1 dall'art. 24 (*bisfenolo-A*, *clorato*, *acidi aloacetici*, *microcistina-LR*, *PFAS* totale, somma di *PFAS* e uranio), nonché il parametro *colifagi somatici*, segue il decorso indicato al comma 2 (12 gennaio 2026).

✓ Gestione di AnTeA

La piattaforma AnTeA dovrà acquisire un insieme di dati relativi alla qualità delle acque destinate al consumo umano, condividere i dati tra le Autorità ambientali e sanitarie e tra queste e gli operatori del settore idropotabile, garantire un idoneo accesso al pubblico delle informazioni ad esso destinate, assicurare l'accessibilità delle informazioni alla Commissione europea, all'Agenzia Europea per l'Ambiente e al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, assicurare lo scambio di informazioni con ARERA, ISTAT e altre istituzioni nazionali, nonché con la OMS e altri organizzazioni internazionali.

✓ Comunicazione interistituzionale

L'area dovrà svolgere attività di comunicazione attraverso una rete di integrazione e condivisione di dati relativi alla qualità delle acque destinate e da destinare al consumo umano tra le Autorità ambientali e sanitarie a livello nazionale, regionale e locale e tra il CeNSia e l'ISS. Particolare rilievo riveste la interoperabilità dell'area funzionale di AnteA con l'area funzionale di CeNSia per quanto riguarda l'approvazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA), in considerazione dei fondamentali contributi di questa ultima con i Cloud di PSA. ISTAT e ARERA contribuiscono con i dati di controllo sulle acque, di accesso all'acqua e sui consumatori.

✓ Comunicazione con il pubblico

Attività di comunicazione sarà rivolta anche al pubblico al fine di rafforzare la fiducia dei consumatori nell'acqua che gli viene fornita e nei servizi idrici. Attraverso la piattaforma AnTeA sarà, anche, garantito un idoneo accesso al pubblico delle informazioni relative alla qualità delle acque destinate al consumo umano

CONCESSIONE

per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012.

CONTRATTO DI UTENZA

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di Dicembre,


TRA

L'Istituto Superiore di Sanità con sede in Roma, Viale Regina Elena n. 299 codice fiscale 80211730587, nella persona della Dott.ssa Rosa Maria Martocchia, in qualità di Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche

E

La Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. ("PSN S.p.A.") con sede legale in Roma, via G. Puccini 6, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 1678264, Codice Fiscale e Partita IVA 16825251008 in persona del dott. Emanuele Iannetti

Il Polo Strategico Nazionale PSN) è l'infrastruttura ad alta affidabilità che ha l'obiettivo di dotare la Pubblica Amministrazione di tecnologie e infrastrutture *cloud* che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza.

 www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia

21

Programmazione temporale

- Nel breve termine implementazione della struttura della piattaforma AnTeA.
- Nel medio termine programma annuale di manutenzione della piattaforma AnTeA.
- Nel lungo termine si prevede, oltre alla manutenzione, la piena funzionalità della piattaforma AnTeA con interfaccia e interoperabilità con i dati sanitari (Fascicolo sanitario elettronico in elaborazione su "SANITÀ DIGITALE").



 www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia

22

Azioni in corso e future (in base al D.Lgs 18/2023)

| | |
|---|---|
| Entro il 21 marzo 2024 | Sviluppo sistema di inserimento dati ed informazioni relativi ai programmi di controllo (art.12, c.4,5,6) e per il caricamento dei dati da controllo esterno (art.13, c.2) e interno (art.14, c.3) |
| Entro 12 gennaio 2026 (elaborazione del tasso medio di perdita idrica nazionale) Entro il 12 gennaio 2028 (piano d'azione) | Sviluppo sistema di inserimento dati ed informazioni relativi alla valutazione dei livelli delle perdite e dei potenziali miglioramenti (art.4, c.4), all'elaborazione del tasso medio di perdita idrica nazionale (art.4, c.5) e al piano d'azione da adottare per ridurre il tasso di perdita idrica nazionale (art.4, c.6) |
| Entro 12 gennaio 2026 | Sviluppo sistema di aggiornamento dell'allegato I (art.24, c.1,2) |
| Entro il 12 luglio 2027 (entrata in operatività) | Sviluppo sistema di inserimento dati ed informazioni relativi alla valutazione e gestione del rischio nelle aree di captazione (art.6, c.5) |
| Entro il 12 gennaio 2029 (entrata in operatività) Ogni 6 anni a partire dal 12 gennaio 2029 (eventuali modifiche al sistema) | Sviluppo sistema di inserimento dati ed informazioni relativi alla valutazione e gestione del rischio delle filiere idropotabili (art.6, c.6) |
| Entro il 12 gennaio 2029 (entrata in operatività) Ogni 6 anni a partire dal 12 gennaio 2029 (eventuali modifiche al sistema) | Sviluppo sistema di inserimento dati ed informazioni relativi alla valutazione e gestione del rischio della distribuzione interna (art.6, c.8) |
| Entro il 12 gennaio 2029 | Sviluppo sistema di inserimento dati ed informazioni relativi all'accesso all'acqua (art.17, c.3) |
| Da marzo 2030 Tempistiche di eventuale aggiornamento/modifica annuale | Sviluppo sistema di allineamento e interoperabilità con i sistemi informativi istituiti a livello di UE e nazionali (art.19, c.3), adattamento a formati e modalità di flusso dati Commissione Europea (art.19,c.6) |
| Entro il 12 gennaio 2036 (liste materiali autorizzati) Dal 12 gennaio 2026 (iter autorizzativo) | Sviluppo sistema di inserimento dati ed informazioni relativi ai ReMaF, prioritariamente per la compilazione delle liste dei materiali autorizzati (art.11, c.4) e per l'iter autorizzativo (art.11, c.5) |

www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia

23

Updated timeline

EUROPEAN STANDARD
NORME EUROPÉENNE
EUROPÄISCHE NORM

ICS 13.060.50

English Version

Water quality - Determination of selected per- and polyfluoroalkyl substances in drinking water - Method using liquid chromatography/tandem-mass spectrometry (LC-MS/MS)

Qualité de l'eau - Détermination de la somme des substances perfluorées (comme des PFAS) dans l'eau potable - Méthode par chromatographie en phase liquide couplée à la spectrométrie de masse (LC/SM)

Wasserbeschaffenheit - Bestimmung der Summe der perfluorierten Substanzen (Summe der PFAS) im Trinkwasser - Methode mittels Flüssigkeitschromatographie/Massenspektrometrie (LC/MS)

FINAL DRAFT
FprEN 17892

February 2024

Survey results – Technical assessment (1/2)

Are any ISO/CE/DIN or other standardized methods for targeted, non-target and non-specific analytical approaches missing that you consider should be included in the technical assessment?

- ISO 21675/2019 and pr EN 17892 → This standards are already reviewed in the technical assessment.
- ISTISAN 2019/7 pag.151 CBA052 → Internal method of ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ Italy, not a standardised or commonly known method: not adopted.
- Specific LC-MS/MS approach → Internal method of VITO, Belgium, not a standardised or commonly known method: not adopted.
- ISO/TC 147/SC 2/WG 33 N 135 → Working document for standardisation of AOF as an ISO standard (ISO WD 18127, under decision); already included in the assessment
- EPA 8327 (2021) → Method does not fulfil the prescreening criteria "methods to be reviewed must have been already validated explicitly for drinking water matrix"

ANNEX
to the
Commission Delegated Decision
supplementing Directive (EU) 2020/2184 of the European Parliament and of the Council by laying down the methodology to monitor microplastics in water intended for human consumption

6. By 12 January 2024, the Commission shall adopt delegated acts in accordance with Article 21 in order to supplement this Directive by adopting a methodology to measure microplastics with a view to including them on the watch list referred to in paragraph 8 of this Article once the conditions set out under that paragraph are fulfilled.

7. By 12 January 2024, the Commission shall establish technical guidelines regarding methods of analysis for monitoring of per- and polyfluoroalkyl substances under the parameters 'PFAS Total' and 'Sum of PFAS', including detection limits, parametric values and frequency of sampling.

24

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Un anno dal D.Lgs. 18/2023

7 marzo 2024 Ore 9.00 -13.20 **ON LINE**

*I controlli sulle acque:
perché, per chi,
quando, dove e come*

Luca Lucentini
CeNSIA- Centro Nazionale Sicurezza delle Acque
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena 299-00161 Roma

www.iss.it/centro-nazionale-sicurezza-delle-acque-censia

**CENTRO NAZIONALE
SICUREZZA DELLE ACQUE**